



disegnare il futuro

fondazione **sanzeno**

rete disegnare il futuro

NOI SIAMO MERAVIGLIA

ISTITUTO COMPRENSIVO 19 SANTA CROCE

SCUOLA **Guarino da Verona**

CLASSI **3^B/3^D**

A.S. 2025/2026

Insegnanti: **Brazzarola Elia, Cantone Annalisa, Deboni Martina, Giambra Cristina, Marostegan Marta, Pipitone Laura**

BISOGNI FORMATIVI

- imparare a riconoscere e gestire le emozioni
- imparare a scoprire la diversità e valorizzarla
- imparare a riconoscere e rispettare le emozioni altrui

COMPETENZE EUROPEE:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza civica

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

***NOI SIAMO
MERAVIGLIA***

DISCIPLINE COINVOLTE:

ITALIANO
ARTE E IMMAGINE
EDUCAZIONE CIVICA
TECNOLOGIA

LABORATORI UTILIZZATI:

LABORATORIO DI ARTE
LABORATORIO TECNOLOGIA

COMPITO DI REALTA': realizzazione di manufatti utilizzando diversi materiali e tecniche

PRODOTTO FINALE ATTESO: esposizione e presentazione delle opere prodotte durante i laboratori

VERIFICHE AUTENTICHE

Approccio alla proposta
Capacità di mettersi in
gioco Capacità di ascolto
Capacità pratiche

Denominazione – titolo dell’UDA	NOI SIAMO MERAVIGLIA
Compito autentico/di realtà (specificare i fattori caratteristici: descrizione sommaria di cosa si chiede di fare; scopo del percorso; modalità di lavoro: gruppi – frontale – lezioni dialogate – circle time – momenti assembleari	Agli alunni viene chiesto di progettare e allestire un itinerario espositivo (fisico e concettuale) che raccolga le tappe del loro viaggio interiore. Il percorso culmina nella realizzazione di una mostra interattiva dove le opere d'arte (ritratti, libri d'artista e stanze tridimensionali) diventano strumenti per comunicare la propria unicità agli altri.

Discipline e laboratori con esperti (cosa si farà e cosa serve per svolgere il compito di realtà) Discipline coinvolte nei laboratori: contenuti curricolari agganciati ai laboratori- specificare Discipline coinvolte nei laboratori: contenuti curricolari agganciati ai laboratori- specificare	Percorso di 18 + 18 ore è progettato per giocare con le emozioni e con l'autoconsapevolezza, attraverso il segno e l'arte astratta. Laboratorio 1: "A che pensi?" (Autoritratto) Cosa si fa: Creazione di autoritratti che contengono un pensiero, un desiderio o una paura. Si utilizzano spunti narrativi per creare personaggi di fantasia che custodiscono i pensieri dei bambini. Obiettivo: Alfabetizzazione emotiva e superamento dei timori senza paura di sbagliare. Laboratorio 2: Ritratti e Collage (Osservare l'altro) Cosa si fa: Disegno dal vero e rielaborazione con il collage per cogliere le caratteristiche fisiche e il mondo emozionale dei compagni. Materiali: Foto in bianco e nero A4 di ciascun bambino/a. Laboratorio 3: Gestualità e Libro d'Artista Cosa si fa: Sperimentazione di materiali bianchi e neri (tempera, gessetto, pennelli, applicatori alternativi) per catalogare segni, tracce e scarabocchi. Creazione di un piccolo "Libro d'Artista". Obiettivo: Soffermarsi su movimento, pressione, velocità e contrasto. Laboratorio 4: Colori ed Emozioni (Diario Astratto) Cosa si fa: Lettura di brani dall' "Emozionario" (tristezza, rabbia, sollievo, gratitudine) e associazione libera tra emozione e colore/gesto in modo astratto. Laboratorio 5-6: Segni e Colori (Equilibri) Cosa si fa: Esplorazione del segno grafico e del gesto pittorico in esercizi personali e di coppia per ricercare equilibri compositivi e cromatici. Laboratorio 7: Mandala in coppia Cosa si fa: Cercare l'armonia con l'altro attraverso il disegno circolare condiviso. Laboratorio 8: Il Museo delle Emozioni Cosa si fa: Creazione di uno spazio tridimensionale personale utilizzando materiali eterogenei. Una "stanza tutta per sé" dove raccontare ricordi ed esperienze attraverso immagini e parole.
--	---

Discipline e laboratori gestiti in autonomia Discipline coinvolte nei laboratori: contenuti curriculari agganciati ai laboratori- specificare	Percorso di 18 + 18 ore è progettato per giocare con le emozioni e con l'autoconsapevolezza, attraverso il segno e l'arte astratta. Laboratorio 1: "A che pensi?" (Autoritratto) Cosa si fa: Creazione di autoritratti che contengono un pensiero, un desiderio o una paura. Si utilizzano spunti narrativi per creare personaggi di fantasia che custodiscono i pensieri dei bambini. Obiettivo: Alfabetizzazione emotiva e superamento dei timori senza paura di sbagliare. Laboratorio 2: Ritratti e Collage (Osservare l'altro) Cosa si fa: Disegno dal vero e rielaborazione con il collage per cogliere le caratteristiche fisiche e il mondo emozionale dei compagni. Materiali: Foto in bianco e nero A4 di ciascun bambino/a. Laboratorio 3: Gestualità e Libro d'Artista Cosa si fa: Sperimentazione di materiali bianchi e neri (tempera, gessetto, pennelli, applicatori alternativi) per catalogare segni, tracce e scarabocchi. Creazione di un piccolo "Libro d'Artista". Obiettivo: Soffermarsi su movimento, pressione, velocità e contrasto. Laboratorio 4: Colori ed Emozioni (Diario Astratto) Cosa si fa: Lettura di brani dall' "Emozionario" (tristezza, rabbia, sollievo, gratitudine) e associazione libera tra emozione e colore/gesto in modo astratto. Laboratorio 5-6: Segni e Colori (Equilibri) Cosa si fa: Esplorazione del segno grafico e del gesto pittorico in esercizi personali e di coppia per ricercare equilibri compositivi e cromatici. Laboratorio 7: Mandala in coppia Cosa si fa: Cercare l'armonia con l'altro attraverso il disegno circolare condiviso. Laboratorio 8: Il Museo delle Emozioni Cosa si fa: Creazione di uno spazio tridimensionale personale utilizzando materiali eterogenei. Una "stanza tutta per sé" dove raccontare ricordi ed esperienze attraverso immagini e parole.
---	--

Competenza/e chiave EU da sviluppare prioritariamente – Quali aspetti svilupperemo?	Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare Quali aspetti svilupperemo? • Riflettere su sé stessi • Favorire il proprio benessere fisico e emotivo Competenza sociale e civica • Ascoltare e rispettare le idee degli altri • Gestire le interazioni sociali Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Quali aspetti svilupperemo? • Utilizzare immagini per comunicare esperienze e sentimenti • Saper interpretare non solo il soggetto, ma anche gli elementi tecnici (linee, colori) come strumenti per trasmettere un significato o un'emozione
---	---

Prodotto ATTESO e DESTINATARIO
(+ prodotti intermedi)

In base al progetto "Noi siamo Meraviglia" e ai laboratori condotti con l'esperta (Saba Ferrari), il prodotto atteso non è solo un oggetto fisico, ma un momento di condivisione pubblica che valida il percorso emotivo e creativo fatto dai bambini.

Ecco i dettagli su come si articola l'esposizione e la presentazione delle opere:

1. L'allestimento: "Il Museo delle Emozioni"

Il culmine del laboratorio è la creazione di uno spazio espositivo dove le opere non sono solo "appese", ma diventano un'installazione narrativa.

Le Stanze Tridimensionali: Ogni bambino presenta la propria scatola/spazio personale creato nel Laboratorio 8. È una "stanza tutta per sé" che contiene materiali eterogenei, ricordi e parole.

Il Diario Astratto e il Libro d'Artista: Vengono esposti i cataloghi di segni, tracce e colori realizzati durante le sperimentazioni con gessetti e tempere.

Gli Autoritratti "A che pensi?": Le foto in bianco e nero rielaborate con il collage mostrano il mondo interiore dei bambini, creando una galleria di volti e pensieri.

2. La Presentazione (Il momento della consapevolezza)

La competenza in Consapevolezza ed espressione culturale si manifesta qui attraverso la parola e il gesto:

Spiegazione del processo: Durante i laboratori, i bambini non presentano solo il "bel disegno", ma spiegano il perché di certe scelte (es. "Ho usato questo segno perché mi sentivo arrabbiato", "Ho scelto questo colore per il sollievo").

Vernissage/Incontro con le famiglie: L'esposizione diventa un evento della comunità scolastica. I bambini guidano i visitatori (compagni di altre classi o genitori) illustrando il significato dei loro lavori.

Documentazione fotografica: Le foto scattate durante il work in progress possono essere proiettate o esposte per mostrare che il valore risiede nel fare, non solo nel risultato finale.

3. Valore Pedagogico dell'Esposizione

Esporre e presentare le opere serve a:

Rafforzare l'identità: Vedere il proprio lavoro riconosciuto in uno spazio "museale" dà valore ai propri vissuti personali e alle proprie "note riflessive".

Sviluppare il linguaggio: Imparare a descrivere un'opera astratta aiuta i bambini a trovare parole per concetti complessi come le emozioni.

Rispetto dell'altro: Osservare le opere dei compagni educa alla diversità delle espressioni culturali e personali. Ti interessa avere una griglia di osservazione per valutare come i bambini presentano le loro opere durante questo momento finale?

Verifiche autentiche intermedie e finali	Approccio alla proposta: curiosità verso i materiali, gestione della consegna, superamento del “non so fare”. Capacità di mettersi in gioco: gestione dell'imprevisto, esplorare ed esprimere le proprie emozioni. Capacità di ascolto: capacità di ascolto delle consegne, ascolto dell'altro e rispetto del silenzio Capacità pratiche: utilizzo del colore, della linea, di vari materiali e tecniche grafico-pittoriche.
Fasi di applicazione (scomposizione del compito autentico)	Vedi piano di lavoro: Fase condivisione di senso Fase di sviluppo degli obiettivi di apprendimento e dei laboratori, percorsi per lo sviluppo delle competenze Fase delle verifiche autentiche Fase della riflessione ex post sul percorso svolto
Tempi	ottobre/maggio

PIANO DI LAVORO
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Metodologia (cosa fa il docente)	Obiettivi di apprendimento	Tempi	Evidenze delle competenze per la Valutazione
1. FASE DELLA CONDIVISIONE DI SENSO: Problematizzazione presentazione del compito di realtà sua organizzazione	In questa fase si prepara il terreno emotivo e cognitivo, dando un significato profondo a ciò che si andrà a creare. Ascolto di brani tratti dall'"Emozionario" e discussione collettiva. I bambini condividono riflessioni su temi come la paura, la gratitudine e il sollievo.	L'esperta e l'insegnante spiegano che ogni segno, colore o collage non deve essere "bello", ma deve "dare voce" a un pensiero o a un'emozione interiore (il concetto di Noi siamo Meraviglia).	Creare un vocabolario comune di emozioni e segni prima di passare all'azione pratica.	Ottobre	Il bambino sa nominare emozioni di base (gioia, tristezza, rabbia, paura). Utilizza progressivamente termini più specifici. Distingue tra emozioni simili (es. rabbia o fastidio). Riconosce emozioni nei volti (foto, immagini, compagni).

**FASE PER LA
REALIZZAZIONE DEI
COMPITI DI REALTA'**

Percorsi disciplinari per lo sviluppo degli obiettivi di apprendimento, per l'attuazione dei laboratori e per lo sviluppo delle competenze dichiarate

Laboratorio 1 ("A che pensi?"): Realizzazione degli autoritratti partendo dalle foto in bianco e nero, aggiungendo elementi narrativi e personaggi di fantasia che custodiscono i pensieri. Laboratorio 2 (Segni e Tracce): Sperimentazione con materiali bianchi e neri e applicatori alternativi per creare il proprio Libro d'Artista. Laboratorio 3 (Relazione): Creazione dei Mandala in coppia e dei ritratti dei compagni per ricercare l'equilibrio con l'altro. Laboratorio 4 (La Stanza): Costruzione della stanza tridimensionale personale con materiali eterogenei, intesa come "luogo della memoria e del sé".

L'esperta e l'insegnante predispongono materiali, gruppi o coppie di lavoro, organizzano il setting, promuovono il lavoro cooperativo, osservano l'operato degli alunni.

ITALIANO
Comprendere ed elaborare: Dimostrare una padronanza della lingua tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità relativi alle narrazioni emotive (Emozionario). Espressione orale: Esprimere le proprie idee e stati d'animo adottando un registro linguistico appropriato alla presentazione delle proprie opere.

ARTE E IMMAGINE
Linguaggi visivi: Utilizzare e combinare linguaggi visivi e tecniche polimateriche (collage, pittura, segno) per far trasparire pensieri e sensazioni. Sperimentazione: Utilizzare in modo creativo materiali e strumenti non convenzionali per catalogare tracce, segni e contrasti cromatici nel proprio Libro d'Artista.

TECNOLOGIA
Progettazione: Realizzare un prodotto materiale (Stanza delle Emozioni) o digitale (Scratch) descrivendo e documentando le fasi di realizzazione e le scelte estetiche. Strumenti: Sperimentare l'uso di diversi applicatori e materiali per verificare le diverse possibilità espressive della materia.

EDUCAZIONE CIVICA
Convivenza e Relazione: Comprendere le regole della convivenza civile e della solidarietà attraverso il lavoro di coppia e il rispetto del segno altrui (Mandala).

novembr
e
dicembre
gennaio
febbraio

ITALIANO
Coglie tema, messaggio e intenzione del testo relativo alle emozioni. Deduce emozioni implicite nel testo. Riconosce stati d'animo non esplicitamente nominati. Spiega il legame tra evento, emozione e comportamento. Comprende termini emotivi specifici (es. frustrazione, gratitudine, inquietudine). Usa terminologia emotiva specifica.

ARTE E IMMAGINE
Sa spiegare perché ha scelto determinati elementi visivi. Sa utilizzare e combinare linguaggi visivi e tecniche polimateriche per far trasparire pensieri e sensazioni. Sa tradurre emozioni in immagini.

TECNOLOGIA
Nella fase di progettazione elabora uno schema o bozzetto iniziale del progetto, definisce obiettivi, materiali e fasi operative prima di iniziare. Rispetta una sequenza logica di lavoro. Utilizza strumenti e materiali in modo corretto e risolve problemi tecnici con tentativi e correzioni. Migliora il prodotto progressivamente attraverso revisioni.

EDUCAZIONE CIVICA
Rispetta i turni di parola e di intervento. Condivide materiali in modo equo. Accetta decisioni concordate. Partecipa attivamente alla realizzazione del Mandala. Offre aiuto in caso di difficoltà. Mostra attenzione e cura verso il lavoro comune.

3. FASE DELLE VERIFICHE AUTENTICHE Realizzazione di prodotti che prevedano un problem solving, che siano lievemente più complessi rispetto alle risorse cognitive che sono possedute dagli alunni	Presenta il suo lavoro ai compagni e ai genitori, raccontando perché ha scelto certi colori e materiali per i suoi ricordi. Spiega a parole e con i gesti cosa provava mentre creava l'autoritratto "A che pensi?". Aiuta i compagni a preparare la mostra, rispettando i lavori e le idee degli altri. Si confronta con gli altri su cosa ha imparato e su quale parte del laboratorio lo ha fatto sentire più "meraviglia".	Prepara la consegna per l'allestimento e fornisce i materiali necessari per trasformare l'aula nel "Museo delle Emozioni". Controlla i tempi di esecuzione e coordina i bambini durante la sistemazione delle opere. Prepara le griglie di osservazione per valutare come i bambini presentano il lavoro e come collaborano tra loro. Osserva e ascolta le presentazioni degli alunni, incoraggiando l'esposizione del loro percorso creativo. Stimola il confronto tra i bambini, aiutandoli a	ARTE: Utilizzare linguaggi visivi e tecniche polimateriche per dare forma ai propri pensieri e sensazioni. ITALIANO: Adottare un registro linguistico appropriato per esporre sentimenti e descrivere i propri processi creativi. ED. CIVICA: Interagire con i compagni in modo corretto, collaborativo e solidale durante l'organizzazione comune. TECNOLOGIA: Realizzare un prodotto materiale descrivendo e documentando le fasi di realizzazione.	marz o aprile	ARTE Sa utilizzare più tecniche (collage, pittura, segno grafico, materiali diversi) in modo coerente scegliendo colori, linee e materiali in relazione all'emozione o al messaggio da esprimere. Dimostra originalità e personalizzazione. ITALIANO Espone in modo chiaro e ordinato le fasi del proprio lavoro utilizzando un lessico specifico relativo alle emozioni. Argomenta le proprie scelte e utilizza un lessico specifico relativo alle emozioni. Argomenta le proprie scelte e distingue linguaggio colloquiale da linguaggio formale durante la presentazione. EDUCAZIONE CIVICA Rispetta turni di parola e ruoli assegnati. Condivide materiali e strumenti senza conflitti. Accetta opinioni diverse dalla propria. Contribuisce in modo attivo al lavoro di gruppo. TECNOLOGIA Segue una sequenza ordinata di fasi operative. Spiega le scelte tecniche ed estetiche adottate. Confronta il prodotto finale con il progetto iniziale.
--	---	--	---	------------------------------	---

4. FASE DELLA RIFLESSIONE AUTOVALUTATIVA FINALE Riflessioni collettive o individuali sul percorso svolto Momenti autovalutativi sui traguardi raggiunti Sulle capacità sviluppate Gradimento del percorso	Lo studente ripercorre il proprio lavoro (il Libro d'Artista e la Stanza 3D) per ricordare i momenti più belli dei laboratori. Partecipa al circle time finale raccontando ai compagni cosa ha scoperto di sé e quale attività lo ha fatto sentire più "meraviglia". Riconosce una difficoltà che ha avuto (ad esempio un segno "sbagliato" o un materiale difficile) e spiega come è riuscito a superarla. Esprime il proprio gradimento scegliendo un colore o un simbolo che rappresenti la sua esperienza nel progetto. Ascolta i pensieri dei compagni, scoprendo che ognuno ha vissuto il percorso in modo diverso e unico.	L'insegnante Organizza un momento assembleare in cui lo spazio circolare favorisce l'ascolto attivo e il rispetto dei turni di parola. Facilita il confronto tra compagni di coppia (es. i partner dei Mandala) Guida gli alunni nel ripercorrere i propri lavori (Libro d'Artista e Stanza 3D). Utilizza spunti tratti dall'"Emozionario" per aiutare i bambini a dare un nome alle sensazioni provate durante il superamento delle difficoltà tecniche.	AUTOCONOSCENZA: Riconoscere i propri punti di forza e limiti. RIFLESSIONE: Valutare il proprio percorso di crescita emotiva e creativa EMPATIA E ASCOLTO: Riconoscere e rispettare l'unicità delle espressioni emotive dei compagni, comprendendo che non esiste un modo "sbagliato" di sentire.	maggio	AUTOCONOSCENZA Descrive ciò che sa fare bene. Riconosce le difficoltà incontrate senza negarle o attribuirle solo a fattori esterni. Accetta suggerimenti e feedback dell'insegnante o dei compagni. Chiede aiuto quando necessario. Non si scoraggia di fronte all'errore, ma lo considera parte del percorso. RIFLESSIONE Esplicita cosa ha imparato durante il percorso. Motiva le scelte creative fatte nel tempo. Formula brevi riflessioni scritte o orali sul proprio percorso. EMPATIA E ASCOLTO Ascolta senza interrompere quando un compagno esprime un'emozione. Evita giudizi o commenti svalutanti. Riconosce che emozioni diverse possono nascere dalla stessa situazione. Mostra atteggiamenti di rispetto verso elaborati diversi dal proprio stile. Offre sostegno in modo spontaneo e appropriato.
--	--	--	--	---------------	--

DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	TEMPI - TIME LINE - CRONOPROGRAMMA								
	periodo	periodo	periodo	periodo	periodo	periodo	Periodo	periodo	periodo
Condivisione Senso	OTTOBRE								
Fase dei compiti di realtà		NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO atelierista	NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE autogestiti						
Verifiche autentiche intermedie e finali				MARZO APRIL E					
Riflessione					MAGGIO				

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con obiettivi di apprendimento)

Competenze chiave EU 2018	Evidenze osservabili Tratte dalle competenze EU 2018	Obiettivi di apprendimento tratti dall'impianto valutativo di Istituto e congruenti con le evidenze osservabili
PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Conosce i propri punti di forza e di criticità. Ascolta e rispetta le idee degli altri. Lavora attivamente in gruppo. Sa essere propositivo. Sa gestire le interazioni sociali.	Riconosce ed esprime i propri punti di forza e di criticità. Saper ascoltare. Rispettare i turni di parola negli scambi comunicativi. Saper comunicare in modo chiaro e comprensibile. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche, rispettando le idee degli altri.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Utilizza immagini per comunicare esperienze e sentimenti. Interpreta gli elementi tecnici (linee, contrasti) come strumenti emotivi. Sa descrivere il proprio percorso creativo e le scelte fatte.	Esprimere il proprio mondo interiore attraverso linguaggi verbali e non verbali. Comprendere che l'espressione artistica è un mezzo di auto-narrazione e non solo estetico. Trovare parole appropriate per concetti complessi come le emozioni.
COMPETENZA CITTADINANZA	Rispetta le regole del bene comune e cura l'ambiente. Si assume le proprie responsabilità nel lavoro comune. Collabora con apertura e rispetto verso la diversità dei compagni.	Riconoscere l'altro come valore e rispettare l'unicità delle altrui espressioni Partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica. Sviluppare la capacità di mettersi in gioco e cooperare per un obiettivo comune.

RUBRICHE VALUTATIVE DI PROCESSO

Rubrica Valutativa della Competenza di cittadinanza

Questa rubrica valutativa della competenza di cittadinanza tiene conto dei seguenti indicatori: autonomia dello studente, grado di responsabilità, capacità di trasferire i saperi acquisiti in contesti diversi, originalità e correttezza. La valutazione è suddivisa in quattro livelli: In via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato.

Area	Indicatore/evidenza	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Impegnarsi per interessi comuni	Rispetta le regole del bene comune	Rispetta le regole del bene comune solo se guidato e/o sollecitato	Rispetta generalmente le regole del bene comune, ma necessita di richiami	Rispetta autonomamente le regole del bene comune nella maggior parte dei contesti	Rispetta sempre le regole del bene comune in modo autonomo e responsabile in ogni contesto
	Si assume le proprie responsabilità	Riesce ad assumersi le proprie responsabilità di norma in base ai propri interessi e necessita di costante supporto	Si assume le proprie responsabilità in modo superficiale e discontinuo	Si assume le proprie responsabilità in modo autonomo in contesti noti	Si assume sempre le proprie responsabilità in modo autonomo e proattivo in ogni contesto
	Cura l'ambiente in cui vive	Mostra attenzione saltuaria e superficiale per l'ambiente e necessita di frequenti sollecitazioni	Cura l'ambiente in modo superficiale, in contesti noti e in modo discontinuo	Cura l'ambiente in modo autonomo e regolare	Cura l'ambiente con costanza e precisione, mostrando un forte senso di responsabilità
Partecipare ad un processo decisionale democratico	Propone soluzioni ai problemi della collettività	Propone semplici soluzioni solo se guidato e in contesti molto familiari	Propone in autonomia soluzioni semplici in contesti esperiti in precedenza e su imitazione di modelli.	Propone soluzioni adeguate in diversi contesti	Propone spesso soluzioni originali ed efficaci in vari contesti, mostrando pensiero critico e senso di responsabilità

Interessarsi a problemi ed eventi della società	È attento e sensibile a ciò che accade attorno a sé	Mostra interesse saltuario o discontinuo per gli eventi sociali, necessita di stimoli costanti	Mostra un interesse superficiale per gli eventi sociali in contesti a lui familiari	È generalmente attento e sensibile agli eventi sociali in vari contesti	Dimostra sempre grande attenzione e sensibilità agli eventi sociali, approfondendo autonomamente le tematiche o chiedendo delucidazioni pertinenti
Senso di appartenenza	Crea senso di appartenenza	Riesce a creare un senso di appartenenza solo in situazioni legate ad interessi personali e necessita di norma di supporto costante	Crea in autonomia un senso di appartenenza limitato a contesti molto familiari	Crea un senso di appartenenza in modo autonomo in diversi contesti	Crea e promuove attivamente un forte senso di appartenenza in ogni contesto, con senso di responsabilità ed interesse personale
Disponibilità	Ha cura e rispetto degli ambienti come presupposto di uno stile di vita sano e corretto	Mostra una cura e rispetto parziali per gli ambienti, necessita di frequenti richiami	Mostra generalmente cura e rispetto superficiali per gli ambienti in contesti noti	Dimostra cura e rispetto per gli ambienti in modo autonomo in vari contesti	Dimostra sempre grande cura e rispetto per gli ambienti, promuovendo uno stile di vita sano, di norma con senso di responsabilità per sé e per gli altri

Rubrica Valutativa della Competenza Personale sociale di imparare ad imparare".

Questa rubrica valutativa della competenza alfabetico-funzionale tiene conto dei seguenti indicatori: autonomia dello studente, grado di responsabilità, capacità di trasferire i saperi acquisiti in contesti diversi, originalità e correttezza. La valutazione è suddivisa in quattro livelli: In via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato.

Aree	Indicatori/evidenze	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Riflettere su di sé	Ha cura dei propri materiali e dell'ambiente	Mostra cura saltuaria per i materiali e l'ambiente o necessita di sollecitazioni.	Riesce a prendersi cura dei materiali e dell'ambiente in modo superficiale e saltuario o in base al contesto / interesse personale.	Cura di norma autonomamente i materiali e gli ambienti scolastici.	Cura con costanza e precisione i materiali e l'ambiente, mostrando senso civico di responsabilità.
	Ha cura del proprio lavoro	Ha bisogno di guide esperte e/o sollecitazioni per prendersi cura della qualità del proprio lavoro.	Mostra attenzione superficiale alla qualità del lavoro e di norma necessita di sollecitazioni.	Generalmente cura in autonomia la qualità del proprio lavoro nei tratti più formali che sostanziali.	Mostra una cura approfondita e costante nella qualità del proprio lavoro sia negli aspetti formali che sostanziali. Agisce con autonomia e senso di responsabilità.
	Riflette sui propri punti di forza e/o debolezze	Riflette sui suoi principali punti di forza o debolezze solo con guida esperta.	Riflette in autonomia sui più evidenti propri punti di forza o debolezze, necessita di supporto per approfondimenti.	Riflette sui propri punti di forza o debolezze con autonomia e pertinenza, necessita di parziale indicazione per individuare modalità di	Riflette attivamente sui propri punti di forza e debolezze, migliorando costantemente.

				miglioramento.	
Interagire/comunicare con gli altri	Ascolta e rispetta le idee degli altri	Ascolta in modo frammentario e discontinuo le idee degli altri, in base al proprio interesse; necessita di guida per autoregolarsi.	Mostra attenzione frammentaria alle idee altrui, o presta attenzione solo alle tematiche di proprio interesse; spesso necessita di contenimento.	Generalmente ascolta e rispetta le idee degli altri con autonomia e responsabilità.	Dimostra sempre un profondo rispetto per le idee altrui, favorendo il dialogo in modo autonomo e responsabile.
	Lavora attivamente in gruppo	Segue i lavori dei compagni/e rispettando in forma discontinua le regole del gruppo.	Generalmente partecipa alle attività di gruppo seguendo il lavoro dei pari e proponendo semplici soluzioni.	Collabora attivamente e con costanza alle attività di gruppo, rispettando regole e proposte altrui perlopiù in contesti noti.	È sempre propositivo e promuove il lavoro di gruppo con spirito collaborativo e capacità organizzative per sé e gli altri in ogni contesto.
	Sa essere propositivo	Propone semplici idee, elaborate in contesti già esperiti; necessita spesso di guida esperta.	Propone autonomamente semplici idee e soluzioni solo in contesti noti, riproducendo modelli	Generalmente propone idee utili alle attività di gruppo in contesti noti.	Propone sempre idee creative e soluzioni utili al lavoro di gruppo, promuovendo le attività comuni con senso di responsabilità. .
	Sa gestire le interazioni sociali	Di norma gestisce le interazioni sociali con fatica, necessita di mediazioni esperte per la corretta autoregolazione.	Gestisce in autonomia le interazioni sociali solo in contesti protetti e/o conosciuti, a volte necessita di supporto.	Gestisce di norma positivamente e in autonomia le interazioni sociali nei contesti scolastici.	Gestisce sempre in modo efficace e con autonomia le interazioni sociali in ogni contesto, promuovendo lo scambio e il dialogo.
	Impara dai propri errori	Riconosce i propri errori	Riconosce in autonomia i più semplici ed evidenti	Riesce generalmente a comprendere i propri	Identifica gli errori più evidenti in autonomia,

Imparare ad imparare		solo con guida esperta.	errori; si migliora parzialmente e in modo discontinuo; necessita di aiuto per approfondimenti e modalità di miglioramento.	errori e ad imparare da essi. Segue responsabilmente le indicazioni emergenti da pari o adulti.	segue sempre volentieri le indicazioni provenienti dai pari o dagli adulti e migliora costantemente le proprie prestazioni.
	Applica le conoscenze a diversi contesti	Trasferisce le conoscenze in contesti diversi solo con guida esperta.	Applica in autonomia solo le più evidenti e semplici conoscenze in contesti diversi, ha spesso bisogno di supporto.	Trasferisce in autonomia in contesti già esperiti le conoscenze in cui si sente più sicuro/a.	Applica in autonomia le conoscenze con facilità e adattabilità in una vasta gamma di contesti già esperiti o nuovi.
	Sa applicare strategie diverse	Applica le più note e semplici strategie solo con le indicazioni di guida esperta.	Sa usare in autonomia semplici strategie ma su precise schematizzazioni, trasferisce strategie in contesti scolastici diversi solo con supporto	Applica autonomamente le più note strategie risolutive adattandole ai diversi contesti scolastici	Applica autonomamente e in modo efficace diverse strategie di apprendimento in contesti scolastici e non.
	È in grado di valutare il proprio lavoro	L'autovalutazione del proprio lavoro viene eseguita solo con la guida di un adulto.	Sa autovalutare il proprio lavoro in autonomia in modo frammentario o generalmente dopo sollecitazioni/ indicazioni di un esperto.	Valuta regolarmente il proprio lavoro con autonomia e responsabilità.	Valuta accuratamente il proprio lavoro in autonomia e agisce con responsabilità per migliorarlo costantemente.
	È motivato e curioso	Mostra motivazione o curiosità discontinue ed esclusivamente in ambiti di	Mostra curiosità e motivazione costanti ma frammentarie. Spesso	Dimostra di norma motivazione e curiosità solo nei contesti	Mostra un'elevata motivazione e curiosità in ogni contesto, esplorando

Apertura mentale		interesse personale.	necessita di sollecitazioni.	scolastici di apprendimento.	autonomamente nuovi argomenti.
Interdipendenza	Riconosce l'altro come valore	Riconosce il valore degli altri nelle interazioni, in base alla simpatia personale	Riconoscere generalmente il valore degli altri, spesso necessita di supporto.	Riconosce generalmente in modo autonomo il valore degli altri nella maggior parte delle interazioni sociali.	Dimostra sempre un profondo riconoscimento dell'altro e agisce in autonomia per favorire interazione sociale e collaborazione.

Rubrica Valutativa della Competenza Consapevolezza ed Espressione culturale

Questa rubrica valutativa della competenza di consapevolezza ed espressione culturale tiene conto dei seguenti indicatori: autonomia dello studente, grado di responsabilità, capacità di trasferire i saperi acquisiti in contesti diversi, originalità e correttezza. La valutazione è suddivisa in quattro livelli: In via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato.

Area	Indicatore/evidenza	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Conoscenza della propria cultura e culture diverse	Conosce elementi della propria identità culturale (tradizioni, musica, arte, riti, abitudini, feste)	Riconosce alcuni elementi della propria identità culturale se accompagnato a riconoscerli	Conosce alcuni elementi della propria identità culturale in maniera superficiale	Conosce elementi della propria identità culturale in modo consapevole	Ha una conoscenza approfondita degli elementi della propria identità culturale e li valorizza
	Confronta culture locali, nazionali e mondiali	Ha bisogno di supporto per effettuare i confronti	Confronta in autonomia la sua con le principali culture presenti a scuola con superficialità ed in base al	Confronta in autonomia culture in maniera adeguata	Effettua confronti in modo autonomo ed appropriato, offrendo riflessioni originali.

			proprio interesse.		
Espressione e interpretazione di esperienze attraverso l'arte	Utilizza linguaggi artistici per comunicare esperienze e sentimenti	Utilizza i linguaggi artistici con supporto	Utilizza autonomamente i vari linguaggi artistici in modo semplice ripetitivo e spesso standardizzato.	Utilizza i linguaggi artistici in modo adeguato e corretto secondo modelli dati.	Utilizza i linguaggi artistici in modo originale, creativo ed autonomo
Collaborazione in processi creativi	Collabora positivamente con chi ha una cultura diversa	Collabora solo se guidato	Collabora in modo parziale	Collabora attivamente ma secondo regole o indicazioni ricevute	Collabora attivamente e autonomamente, con proattività
Atteggiamenti	Apertura e rispetto per espressioni culturali diverse	È aperto alle diversità solo se supportato	Mostra rispetto per le espressioni culturali diverse in modo discontinuo ed altalenante.	Mostra di norma apertura e rispetto verso gli altri e le culture più vicine a contesti simili al proprio	Dimostra sempre apertura, curiosità e rispetto costante per espressioni culturali diverse dalla propria

